

CAMUGNANO
CASTEL D'AIANO
CASTEL DI CASIO
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
GAGGIO MONTANO
GRIZZANA MORANDI
LIZZANO IN BELVEDERE
MARZABOTTO
MONZUNO
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO
VERGATO

ORIGINALE

DELIBERAZIONE

Nr. 4

Data 31/01/2022

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

OGGETTO: PRESA D'ATTO DOCUMENTO DI PROPOSTA PARTECIPATA PROCESSO PARTECIPATIVO DENOMINATO "SULLE VIE DELL'ANELLO ALLA SCOPERTA DELL'ALTA VAL SAVENA" (TITOLO PROVVISORIO: "BOLOGNA MONTANA. IN CAMMINO") L.R. 15/2018

L'anno duemilaventidue, questo giorno trentuno del mese di gennaio alle ore 15:00, si è riunita la Giunta.

All'appello risultano presenti:

SINDACI	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
Fabbri Maurizio	Presidente	P	
Santoni Alessandro	Assessore	P	
Masinara Marco	Assessore	P	
Nasci Alberto	Assessore		A
Aldrovandi Marco	Assessore	P	
Rubini Franco	Assessore	P	
Cuppi Valentina	Assessore	P	
Pasquini Bruno	Assessore	P	
Argentieri Giuseppe	Assessore	P	
Polmonari Sergio	Assessore	P	
Pucci Giuseppe	Assessore	P	

Presenti n. 10

Assenti n. 1

Partecipa ed assiste il **Segretario Direttore** Dott. Pieter J. Messino'.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Presidente**, Maurizio Fabbri, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Richiamata:

- la Legge Regionale 22 ottobre 2018, n. 15 “legge sulla partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche. abrogazione della legge regionale 9 febbraio 2010, n. 3”, promuove e sostiene la realizzazione di processi partecipativi;
- la deliberazione di giunta nr. 5 del 15/02/2021 con la quale è stato approvato il progetto di partecipazione denominato “SULLE VIE DELL'ANELLO Alla scoperta dell'Alta Val Savena” (titolo provvisorio: “BOLOGNA MONTANA. In cammino”);
- il predetto progetto è stato candidato e finanziato nell'ambito del bando relativo a contributi regionali a sostegno di processi di partecipazione (L.R. 15/2018) per l'anno 2020;
- l'avvio formale del processo partecipativo è avvenuto affidando la realizzazione delle attività di cui al progetto alla ditta EUBIOS s.r.l., con sede a Bologna in via Nosadella n. 19;

Visto il Documento di Proposta Partecipata, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale e dato atto che lo stesso è stato validato dal Tecnico di Garanzia della Partecipazione (prot. nr. 1935 del 10.01.2022);

Considerato che il Documento di Proposta Partecipata individua, partendo dall'esito del processo partecipativo, le seguenti proposte operative conclusive:

- delineare un anello di mobilità dolce che collega i quattro Comuni partner (Loiano, Monghidoro, Monzuno, San Benedetto Val di Sambro), partendo dai sentieri esistenti CAI per cercare di rendere l'anello omogeneo e fruibile su tutti i Comuni;
- aprire l'anello a camminatori, ciclisti e cavalli, toccando luoghi ed emergenze turistico-culturali ed offrendo punti di sosta per bere e rifocillarsi;
- promuovere la frequentazione dell'anello attraverso: iniziative divertenti, nuove esperienze, corsi, premi, storytelling, concorsi; definire un brand unico attraverso la riconoscibilità, web e social, merchandising, testimonial, passaporto/timbro; costruzione di una rete rete, passaparola, gruppi, in grado di coinvolgere altre realtà/associazioni; creare eventi promozionali, trekking culturale, degustazione prodotti, escursioni notturne; attivare iniziative di cura, pulizia (modello plogging), tracciatura, manutenzione collettiva; promuovere la ricettività, accoglienza, targetizzazione e pacchetti turistici; sostenere le attività invernali: sci di fondo, bob, slittino, ciaspolate, servizi navetta;

Ritenuto di prendere atto del DocPP e della validazione dello stesso da parte del Tecnico di garanzia, prevedendo che il percorso di confronto con i soggetti sottoscrittori dell'accordo formale prosegua, per definire le più efficaci forme di attuazione delle proposte in esso contenute, con l'impegno, in esito a tale confronto, a valutare in modo puntuale i contenuti del DocPP ed ad esprimersi motivatamente in ordine al recepimento o meno, in tutto o in parte, delle proposte emerse.

Richiamato lo Statuto dell'Unione, ai sensi del quale:

- L'Unione è a tutti gli effetti Unione di Comuni montani ed esercita le competenze di tutela e promozione della montagna, attribuite in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 44, comma secondo, della Carta Costituzionale e della normativa in favore dei territori montani;
- L'Unione, inoltre, si costituisce per lo svolgimento di una pluralità di funzioni e servizi dei Comuni aderenti, in conformità alle vigenti leggi in materia. A tal fine, essa costituisce ambito ottimale per la gestione associata;
- E' compito dell'Unione promuovere l'integrazione dell'azione amministrativa fra i Comuni che la costituiscono;

- l'Unione valorizza ogni libera forma associativa fra i cittadini e promuove la loro partecipazione alla formazione delle scelte politico-amministrative ed alla propria attività, in particolare attraverso idonee forme di consultazione dei Comuni membri, degli altri Enti pubblici e delle componenti economiche, sociali e del volontariato presenti sul territorio per una migliore individuazione degli obiettivi da perseguire e per un più efficace svolgimento della sua attività di programmazione. A tale scopo assicura la più ampia informazione sulle attività svolte e programmate e garantisce piena e concreta attuazione dei principi di trasparenza dell'azione amministrativa; individuando forme e momenti di coordinamento costanti con i Comuni membri, gli altri Enti pubblici operanti sul suo territorio nell'ambito delle competenze sue proprie, con le altre forme associative e le parti sociali promuovendo il principio della concertazione sociale a sostegno delle scelte politico-amministrative e di programmazione, nella prospettiva di garantire la massima efficacia alle azioni da attuare a favore della cittadinanza e delle diverse comunità presenti sul territorio;
- che il tema della sostenibilità ambientale e della promozione turistica rappresenta valore imprescindibile per una nuova progettualità a sostegno della valorizzazione del territorio appenninico;
- rientrano nelle competenze svolte dall'Unione per i Comuni aderenti le funzioni relative alla difesa del suolo ed alla tutela del territorio, alla promozione culturale e turistica ed alla comunicazione istituzionale;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione è corredata del previsto parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, 1° comma, del D.lgs 267/2000 e che sulla stessa è espresso parere di conformità del Segretario Direttore;

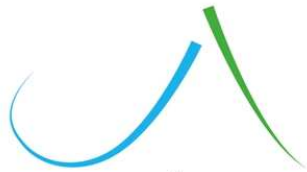
Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

DI PRENDERE ATTO, per le motivazioni di cui in parte narrativa, dell'esito del processo partecipativo denominato "SULLE VIE DELL'ANELLO Alla scoperta dell'Alta Val Savena" (titolo provvisorio: "BOLOGNA MONTANA. In cammino"), di cui al Documento di Proposta Partecipata, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale così come validato dal Tecnico di Garanzia della Partecipazione;

DI PREVEDERE che gli esiti ed i contenuti del richiamato DocPP siano oggetto di ulteriore confronto con i soggetti sottoscrittori dell'accordo formale, al fine di definirne le più efficaci forme attuative, con l'impegno, in esito a tale confronto, di esprimersi motivatamente in ordine al recepimento o meno, in tutto o in parte, delle proposte emerse.

DI DICHIARARE, con voto unanime favorevole espresso con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a causa dell'urgenza, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U.E.L. n.267/2000.



Unione dei comuni dell'Appennino bolognese

in collaborazione con



Con il sostegno della legge regionale
Emilia-Romagna n. 15/2018

Regione Emilia-Romagna

Percorso a cura di eubios



Comune di
MONZUNO



Comune di
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO



Comune di
LOIANO



Comune di
MONGHIDORO



Documento di Proposta Partecipata

Titolo del processo

SULLE VIE DELL'ANELLO
Alla scoperta dell'Alta Val Savena

Ente proponente

Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese

Ente titolare della decisione

Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese

Data di redazione e approvazione da parte del Tavolo di Negoziazione

Redazione: dicembre 2021

Approvazione del TdN (in remoto): 20-22 dicembre 2021

Data di invio del DocPP al Tecnico di garanzia in materia di partecipazione

23 dicembre 2021

Premessa

Il contesto del processo corrisponde a quattro comuni appenninici della Città Metropolitana di Bologna, in continuità ed accomunati dal fondovalle Savena: due -Monzuno e San Benedetto VdS- dell'Unione Appennino bolognese e due -Loiano e Monghidoro- dell'Unione Savena-Idice. La zona, che ha visto crescere la richiesta di attività ricreative e di proposte legate all'outdoor, è interessata direttamente da due importanti percorsi sentieristici, la via degli Dei e la Via Mater Dei, e indirettamente dalla Via della Lana e della Seta, in gran parte su sentieri CAI. Alla vocazione turistica del territorio, che vede nel paesaggio e nella qualità ambientale la principale risorsa, non corrisponde tuttavia una piena ed efficace valorizzazione delle attività economiche e un miglioramento dei servizi per gli abitanti.

Negli ultimi 10-15 anni il tessuto sociale locale è profondamente mutato ed ha visto stanziarsi tre gruppi ben distinti di "immigrati": le famiglie che provengono dalla città e che lì continuano a lavorare; quelle arrivate dall'Italia meridionale; gli stranieri, principalmente nordafricani. Ognuna di queste "entità" ha riferimenti propri e vissuti culturali diversi. L'alta mobilità nel territorio, povero di offerte -rispetto all'area urbana di Bologna- per lavoro, divertimento, servizi per il tempo libero, contribuisce ulteriormente allo sfilacciamento dei rapporti sociali. I ragazzi e le ragazze soffrono in modo più o meno evidente di tutto ciò: deresponsabilizzazione, scarsa autonomia e inadeguatezza di fronte alle scelte di vita; massificazione dei modelli culturali; disagio ed isolamento, con conseguente difficoltà nelle relazioni socio-affettive.

Valutato tale contesto, gli enti del territorio han voluto dar vita ad un nuova azione dell'ormai consolidato approccio "dal basso" sviluppato in questi anni nella montagna bolognese, volto a coniugare lo sviluppo economico con la tutela dell'ambiente e il benessere sociale degli abitanti. Il processo qui descritto, avente come target prioritario la fascia giovanile della popolazione, è dedicato a sentieristica e mobilità dolce ed ha come oggetto l'individuazione, la valorizzazione e la promozione di un anello che, collegando i sentieri CAI già esistenti, congiunga i comuni di Loiano, Monghidoro, Monzuno e San Benedetto VdS.

Il progetto è promosso dall'Unione Appennino bolognese (in parternariato con Unione Comuni Savena-Idice, Comuni di Loiano, Monghidoro, Monzuno e S. Benedetto VdS, HERA SpA, associazioni e Istituti scolastici superiori del territorio) ed è sostenuto da un accordo preliminare di collaborazione sottoscritto fra le due Unioni partner, CAI Bologna, Gruppo Studi Savena Setta Sambro, Foiatonda Coop. di Comunità, Proloco Loiano, Associazione Oltr'Alpe.

Il percorso effettuato

Le fasi del percorso sono due, seguite da una terza (in avvio) riguardante l'impatto del processo stesso sul procedimento decisionale dell'ente.

La prima fase è stata dedicata alla sollecitazione e allo sviluppo delle competenze dei diversi attori coinvolti: componenti delle due Unioni e dei quattro Comuni, soggetti organizzati, attori, realtà sociali.

La seconda fase, divisa in apertura e chiusura, ha dapprima stimolato l'interesse con una campagna di comunicazione e azioni di ingaggio, aprendo il confronto con i giovani mediante sopralluoghi/camminate sul tracciato e attività laboratoriali con esperti. A seguire, in chiusura, ha visto la realizzazione della mappa in bozza del tracciato e allargato il confronto attraverso un evento conclusivo riservato ai giovani.

Il design del percorso ha subito diversi cambiamenti in corso d'opera ed è proceduto con tempi dilatati, che non hanno facilitato la continuità delle azioni. Dopo il primo confronto online con il Tavolo di Negoziazione (aprile 2021), a maggio si sono svolti due momenti formativi, dai quali è emersa la necessità di rimodulare le attività.

In particolare si è stabilito che i previsti world café riservati alla fascia giovanile fossero preceduti da escursioni sul tracciato con dei primi piccoli gruppi di giovani, che facessero da "apripista" nei diversi territori, per incuriosire i propri coetanei. Tutto ciò doveva svilupparsi nel corso dell'estate, per realizzare i world café a settembre-ottobre, cosa che non è avvenuta per le troppe attività estive già in programma sul territorio, coordinate e curate da partner e firmatari.

Le escursioni sul tracciato si sono svolte in autunno e, grazie alle informazioni raccolte, è stata creata su supporto digitale una prima bozza di mappa del tracciato, costruita durante due momenti laboratoriali. A seguire si è organizzato un unico world café conclusivo (domenica 28 novembre 2021) riservato agli under 35 anni: una camminata esplorativa su un tratto dell'anello, seguita da un pranzo tutti insieme e un world café per raccogliere il punto di vista dei giovani del territorio e individuare future azioni di valorizzazione e promozione dell'anello.

Per le dilazioni nei tempi e l'arrivo della stagione invernale, sono state rinviate alla primavera-estate 2022 le previste giornate sperimentali di pulizia dell'anello ed altre iniziative, destinate a restituire più compiutamente gli esiti del percorso e pubblicizzare il nuovo tracciato. Per le stesse ragioni, allo scopo di concludere il percorso entro dicembre 2021, si è stabilito di ridurre gli incontri del TdN da tre a due, ottenendo l'approvazione del DocPP dopo presa visione in remoto e riscontro via mail.

Esito del processo - Proposte per il decisore

1. MAPPA DI MASSIMA DELL'ANELLO SENTIERISTICO

Le attività laboratoriali hanno delineato un anello di mobilità dolce che collega i quattro comuni partner (Loiano, Monghidoro, Monzuno, San Benedetto Val di Sambro). Non è negli obiettivi del progetto aprire nuovi tracciati, se non strettamente necessario, per cui si parte dai sentieri esistenti CAI per cercare di rendere l'anello omogeneo e fruibile su tutti i comuni. L'idea di partenza prevede di aprirlo a camminatori, ciclisti e cavalli, toccando luoghi ed emergenze turistico-culturali ed offrendo punti di sosta per bere e rifocillarsi.

La procedura utilizzata per ottenere una versione informatizzata dell'anello è passata attraverso i seguenti passaggi fondamentali:

- 1) acquisizione delle tracce registrate con GPS in formato GPX relative ai settori dei quattro comuni;
- 2) importazione dei file GPX in QGIS, ovvero un software di gestione cartografica, per trasformare i file GPX in SHP file e renderli editabili;
- 3) confronto, ove possibile, con le tracce GPX scaricabili dal sito <http://mappa.caibo.it/index.php/lista-sentieri> e eventuale opportuna modifica della traccia;
- 4) importazione della traccia in formato SHP in Google Earth per la visualizzazione tridimensionale.

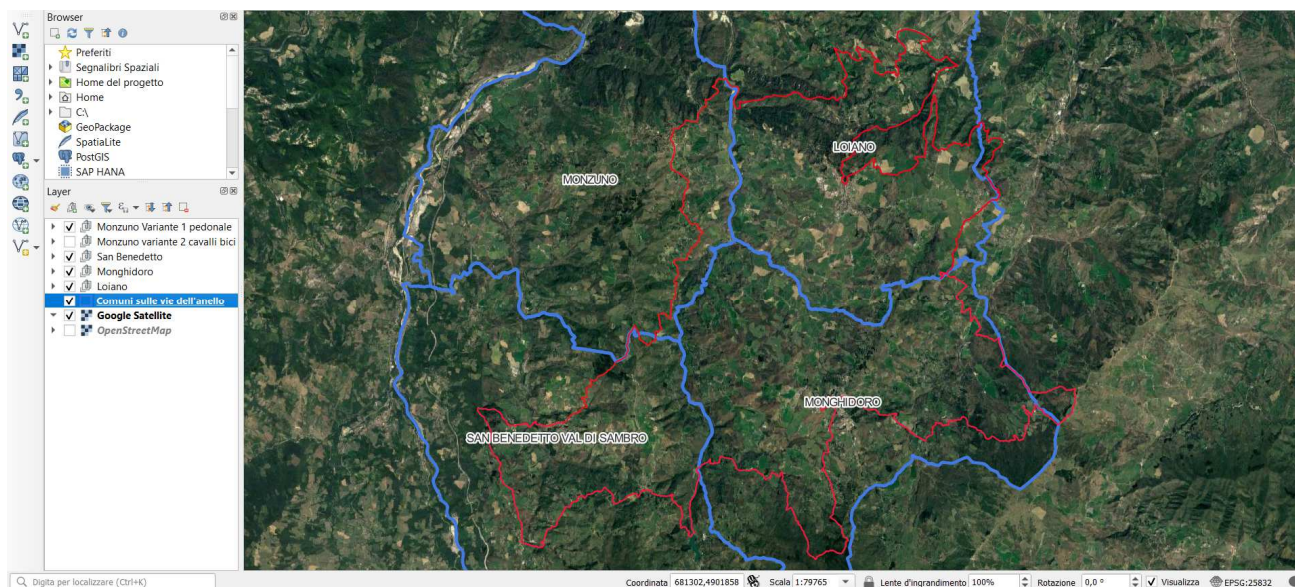


Figura 1. In rosso l'ipotesi di tracciato e in blu i confini dei Comuni

Con questo metodo di lavoro è possibile naturalmente modificare il tracciato in ogni sua parte, ma è anche possibile associare alla traccia delle informazioni come il n° di sentiero CAI che si sta percorrendo, la lunghezza del tratto, ecc... I software utilizzati sono tutti open source, pertanto l'utente, una volta installato Google Earth nel suo smartphone, può scaricarsi la traccia e di

conseguenza georeferenziarsi rispetto al percorso in tempo reale. Nella ipotesi di tracciato riportata la lunghezza complessiva è di circa 92,5km.

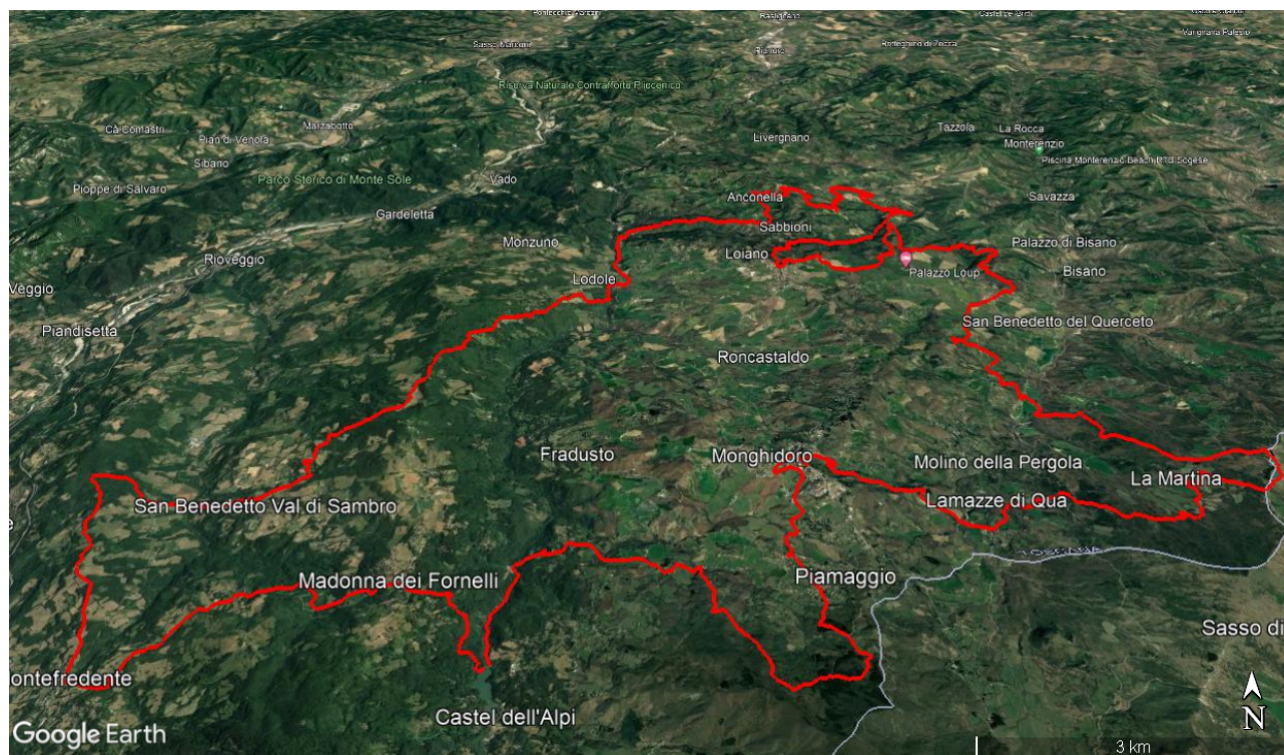


Figura 2. Ipotesi di tracciato riportata in Google Earth

Il passo successivo è poi individuare sul territorio, nelle vicinanze del tracciato, i punti di interesse principali come punti d'acqua, dove dormire, dove mangiare, ecc... che diventano punti da visualizzare a loro volta insieme alla traccia, mettendo l'utente nelle condizioni di disporre di tutte le informazioni utili per una esperienza in sicurezza. Si è convenuto tra l'altro di produrre tre tracce di sentiero, corrispondenti alle varianti pedonale, ciclabile o cavalcabile, in funzione della percorribilità con le diverse modalità. I partecipanti hanno evidenziato i seguenti punti di attenzione.

PROPRIETÀ PRIVATE - È bene evitare il più possibile percorsi che attraversano proprietà private, perchè non c'è garanzia che restino percorribili, soprattutto se dovessero aumentare i fruitori. Un privato può decider di recintare e bloccare il tracciato che passa sulla sua proprietà.

SENTIERI CAI - Cercare di utilizzare sentieri CAI già segnati, che danno maggiore garanzia e, in genere, sono puliti e mantenuti. Qualora si individuassero altri percorsi, per la questione già detta sulle proprietà private, fare in modo che siano su strade comunali. Inoltre tenere presente la necessità fondamentale di continuare a curarne la pulizia anche finito il progetto.

PUNTI DI SOSTA E ALLOGGI - Occorre individuare e segnalare punti di sosta attrezzati e/o strutture per ristorazione e alloggio, a distanze ragionevoli per chi percorrerà il sentiero.

2. PROPOSTE PER PROMUOVERE LA FREQUENTAZIONE DELL'ANELLO

Dal World Cafè riservato ai giovani sono emerse numerose proposte, caratterizzate da alcuni elementi principali e temi ricorrenti, qui sintetizzati ed elencati.

a] INIZIATIVE DIVERTENTI, NUOVE ESPERIENZE, CORSI, PREMI, STORYTELLING, CONCORSI:

- proporre attività sul percorso che possano interessare i giovani (es. tiro con l'arco, escursioni notturne con racconti, attività divertenti nei vari rifugi)
- eventi "prova": cavallo, bici, piedi (giornate in cui si prova nuove esperienze in tratti di percorsi)
- organizzare attività a cavallo, bici
- eventi per trasmettere/raccontare il cammino a chi non lo conosce (bar, pub, aperitivi, caffè)
- imparare nomi alberi e piante del territorio
- conoscere flora e fauna del territorio
- conoscere i funghi buoni
- storia e tradizioni di una volta
- tappe con premi
- musica anche per pubblicizzazione eventi
- eco-rave
- giro in bici per i bimbi della scuola
- giri Enduro per l'anello
- organizzare un concorso fotografico di foto scattate sulle vie dell'anello, il cui premio potrebbe essere usato negli esercizi commerciali locali
- concorso fotografico
- corsi di cucina, magari al Rifugio Fantorno
- QR-Code con storia/info sull'"attrazione" incontrata
- nei luoghi di interesse storico-culturale inserire segnaletica con QR-Code in cui leggere la storia del luogo in questione e altre curiosità (ad esempio: alberi tipici, animali o curiosità in generale)
- appuntamento fisso per i giovani (ad es. 1° sabato del mese, domenica/sabato pomeriggio, tutti i sabati)

b] BRAND, RICONOSCIBILITÀ, WEB E SOCIAL, MERCHANDISING, TESTIMONIAL, PASSAPORTO/TIMBRO:

- dare un nome UNICO al cammino
- tema Signore degli Anelli
- trovare un tema che unisca tutto il percorso (ad es. la valle del Savena e i suoi mulini)
- brand, dare un nome al cammino (ad es. "cammino dei briganti"; suggerimento: "cammino dei mulini")
- logo del cammino
- merchandising

- “passaporto”: creare una card dove è possibile segnare le tappe raggiunte o i percorsi grazie ad un timbro, che si trova in punti di interesse lungo il percorso
- presenza sui social con attività che coinvolgono i ragazzi (pubblica la foto, video per chi partecipa); gruppo facebook con notizie e aggiornamenti
- sito+brochure+pagina instagram + questa attività (World Cafè)
- pubblicizzazione con siti web, video, materiali scaricabile
- sito web con info utili (traccia GPX)
- tramite sito web: prenotare guida (o trovare riferimenti anche solo per parlarci)
- depliant da distribuire in negozi sportivi, parrocchie e centri ricreativi o pubblicizzare il percorso in scuole e social
- associazioni
- chiedere a Gianni Morandi di pubblicizzare l'anello

c] FARE RETE, PASSAPAROLA, ORGANIZZARSI IN GRUPPI, COINVOLGERE ALTRE REALTÀ/ASSOCIAZIONI:

- far passare il percorso nei paesi per valorizzare anche le comunità locali
- valorizzare i prodotti del territorio
- coinvolgere i giovani e le scuole
- coinvolgere parrocchie/gruppi con giovani (università, licei, istituti, palestre, ecc.)
- coinvolgere altre associazioni (musicali, artistiche, culturali)
- passaparola con amici, genitori, interessati
- intercambiare percorsi tra i paesi; ad esempio uno a Loiano si “specializza” in percorsi di San Benedetto
- gruppi escursioni o camminate: creare un punto di contatto tra ragazzi che si organizzano per fare passeggiata (social tipo whatsapp, telegram, ecc.)
- utilizzare il gruppo di oggi per crearne uno più grande, tenendoci in contatto da adesso

d] EVENTI PROMOZIONALI, TREKKING CULTURALE, DEGUSTAZIONE PRODOTTI, ESCURSIONI NOTTURNE:

- esperienze di una guida prima di partire: “cosa metto nello zaino?”
- guide turistiche per rendere il percorso più interattivo: trekking culturale
- iniziative con guida
- giro degli agriturismi con degustazione di piatti locali
- giro notturno con lanterne, se possibile anche neve
- attività in notturna
- escursioni notturne
- visitare i santuari
- giri in bicicletta (non elettrica)

e] CURA, PULIZIA (MODELLO PLOGGING), TRACCIATURA, MANUTENZIONE COLLETTIVA:

- pulizia e tracciatura accurata: non bisogna mai avere il dubbio di dove andare
- pulizia dei sentieri
- pulizia del territorio, modello plogging

- organizzare una staffetta ambientale (plogging)
- organizzare attività con le scuole: pulizia del territorio (viva il verde), bici, cavallo, orienteering, escursioni, manutenzione sentieri

f] RICETTIVITÀ, ACCOGLIENZA, TARGETIZZAZIONE, PACCHETTI TURISTICI:

- credenziale per anello; buono da spendere sul percorso; creare un pacchetto unico in base ai diversi budget/target (pernottamento+cena)
- smart box: 3/4 giorni nel verde dell'Appennino
- ampia gamma strutture ricettive (capillari): soluzioni low-cost per studenti/pellegrini/ragazzi (anche tende; anche "Air-B&B")
- parrocchie o sale comunali per dormire, 10/15 € a notte
- attenzione ai costi delle offerte turistiche per studenti, lavoratori e altro

g] ATTIVITÀ INVERNALI: SCI DI FONDO, BOB, SLITTINO, CIASPOLATE, SERVIZI NAVETTA:

- attività invernali: sci, sci di fondo, bob, slittino
- organizzare attività invernali: bob, sci, slittino
- servizi navetta soprattutto per periodi invernali con la neve
- escursioni con le ciaspole (per principianti)

Indicazioni sulla risoluzione della proposta

Come richiesto dal Bando Partecipazione 2020, entro trenta giorni dalla data di consegna all'ente decisore del DocPP validato dal Tecnico di garanzia (termine che sancisce la chiusura formale del percorso) è prevista una presa d'atto (Delibera di Giunta dell'Unione) del processo svolto, del DocPP e della validazione dello stesso da parte del Tecnico di garanzia.

Da realizzare e completare sono poi le azioni sperimentali di cura e la restituzione degli esiti del processo, non compiutamente realizzate per le ragioni precedentemente descritte. L'obiettivo è mettere in atto, entro primavera 2022, le seguenti attività, da modulare in base all'evoluzione dell'emergenza sanitaria:

- 2 giornate sperimentali di pulizia dell'anello sentieristico (una per tratto Loiano-Monghidoro e una per tratto Monzuno- S. Benedetto) a cura del TdN, con la partecipazione attiva dei giovani coinvolti;
- escursioni/eventi (da meglio definire) condotti dal TdN e dai giovani partecipanti, per restituire gli esiti del percorso e pubblicizzare, fuori dall'ambito locale, sia il nuovo tracciato che i territori da questo attraversati.

Programma di monitoraggio

L'attività di monitoraggio e controllo della decisione si avvia subito dopo la consegna all'Unione del DocPP validato dal Tecnico di garanzia. Lo sviluppo del procedimento amministrativo è seguito dalla responsabile del progetto e dai componenti dello staff interni all'ente decisore e agli enti partner, che curano anche le comunicazioni e gli aggiornamenti destinati al TdN e al Comitato di Garanzia Locale.

I risultati del processo (DocPP validato, atti e decisioni dell'ente, nuove progettualità ed azioni, ecc.) saranno comunicati pubblicamente, impiegando i canali di comunicazione istituzionali, in modo da raggiungere il più ampio numero di persone. Più in particolare, per accompagnare l'attuazione della decisione saranno attivati tutti o alcuni degli strumenti partecipativi ed informativi di seguito indicati, la cui effettiva applicazione verrà valutata alla luce dell'evoluzione del processo decisionale, anche in base a sollecitazioni e richieste del TdN e/o del CGL.

STRUMENTI E MODALITÀ

- AGGIORNAMENTO SPAZIO WEB (link a fondo pagina) con sezione dedicata ai risultati e agli sviluppi della decisione almeno fino al 31/12/2022.
- PUBBLICAZIONE DEL DocPP VALIDATO dal Tecnico di garanzia nella suddetta sezione web.
- PUBBLICAZIONE DEI SUCCESSIVI ATTI/DECISIONI dedicati all'attuazione delle proposte nella suddetta sezione web, evidenziando nel testo di accompagnamento in che modo la proposta partecipata (DocPP) è stata considerata nelle scelte dell'ente decisore.
- INVIO DEL DOCPP VALIDATO E DEI SUCCESSIVI ATTI/DECISIONI a tutti i partecipanti che hanno lasciato un'indirizzo di posta elettronica.
- COMUNICATI STAMPA E NEWS di aggiornamento sulla home page del sito istituzionale dell'Unione e degli enti partner.
- DIFFUSIONE DI NOTIZIE E AGGIORNAMENTI tramite social con la collaborazione del TdN.
- INCONTRI PUBBLICI in cui Sindaci e/o Giunte dei Comuni partner presentano i risultati e le decisioni assunte e/o da assumere.
- ESCURSIONI/EVENTI per restituire gli esiti del percorso, presentare gli sviluppi del progetto e pubblicizzare il nuovo tracciato sentieristico.
- VERIFICA PERIODICA (es. semestrale o annuale) di cosa e quanto è stato realizzato della proposta partecipata (DocPP).

Spazio web dedicato:

<http://www.unioneappennino.bo.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=616&idArea=23697&idCat=29844&ID=29844&TipoElemento=categoria>

TEMPI INDICATIVI, AZIONI, ATTIVITÀ

entro 31/01/2022	<ul style="list-style-type: none">- Creazione sezione web dedicata ai risultati- Pubblicazione del DocPP validato- Comunicato stampa e/o news- Comunicazione (mail) ai partecipanti
entro 28/02/2022	<ul style="list-style-type: none">- Pubblicazione presa d'atto DocPP- Comunicato stampa e/o news- Comunicazione (mail) ai partecipanti
Entro 30/06/2022	<ul style="list-style-type: none">- Escursioni/eventi (se possibile)- Comunicazioni/inviti ai partecipanti (mail/whatsapp/telegram)- Comunicati stampa e/o news- Diffusione di notizie e aggiornamenti tramite social- Verifica semestrale su quanto realizzato
fino 31/12/2022	<ul style="list-style-type: none">- Aggiornamento spazio web dedicato- Pubblicazione successivi atti/iniziativa di attuazione- Comunicazioni (mail) ai partecipanti- Comunicati stampa e/o news

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA
DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE N° 4/2022**

**OGGETTO: PRESA D'ATTO DOCUMENTO DI PROPOSTA PARTECIPATA PROCESSO
PARTECIPATIVO DENOMINATO "SULLE VIE DELL'ANELLO ALLA SCOPERTA
DELL'ALTA VAL SAVENA" (TITOLO PROVVISORIO: "BOLOGNA MONTANA. IN
CAMMINO") L.R. 15/2018**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Dott Maurizio Fabbri

Il Segretario Direttore

Dott. Pieter J. Messino'

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.